



COMUNE DI PORDENONE

Ordinanza n.5

OGGETTO: Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50 del Decreto legislativo del 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare i commi 5 e 6;
- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:
 - 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»,
 - 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
 - 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
 - 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
 - 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Considerato che, come specificato nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;



COMUNE DI PORDENONE

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, sul territorio nazionale è vietata qualsiasi forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

Dato atto che i mercati cittadini del mercoledì e sabato e i tre mercati rionali sono tipici luoghi di concentrazione e ammassamento di persone nelle vie e piazze ove i mercati vengono svolti, in quanto la gente si reca nei mercati non solo per fare acquisti ma anche per ritrovarsi e socializzare;

Considerato che anche i cimiteri comunali possono essere luoghi di aggregazione in particolare per le persone anziane, che, sulla base delle notizie ed indicazioni delle Autorità Sanitarie, sono tra i soggetti più vulnerabili;

Considerato inoltre che l'art. 1 del DPCM dell'8 marzo 2020 impone che l'apertura dei luoghi pubblici sia condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone e che le cerimonie funebri siano sospese;

Valutato che nei cimiteri cittadini, così come nei mercati, non è possibile predisporre le condizioni per evitare assembramenti tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale tra loro di almeno un metro;

Premesso e considerato quanto sopra;

Ritenuto di adottare con la massima urgenza i provvedimenti indifferibili ed urgenti dettati dall'emergenza sanitaria denominata "Corona virus", atti a salvaguardare la salute dei cittadini del Comune di Pordenone;

Ritenuto quindi, dalla data odierna e fino al 03/04/2020, di:

a) annullare i seguenti mercati:

- mercato cittadino del mercoledì
- mercato cittadino del sabato
- mercato del giovedì dei produttori agricoli di Torre
- mercato del venerdì dei produttori agricoli di Sacro Cuore
- mercato del venerdì di Villanova

b) chiudere al pubblico di tutti i Cimiteri cittadini: Via Cappuccini, Rorai Grande, Villanova, Vallenoncello, Torre, consentendo l'accesso per le operazioni di sepoltura alle ditte incaricate del pubblico servizio ed a non oltre quindici persone che accompagnano la salma, salvo casi eccezionali da valutarsi a cura dell'Ufficio comunale competente (Ufficio di Polizia Mortuaria), previa motivata istanza;

Richiamati:

- il vigente Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 23/09/2019 ed in particolare l'articolo 18 "Anticipazione, posticipazione o annullamento giornata di mercato. Calendario annuale dei mercati";
- gli artt. 1, 2 e 16 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria,



COMUNE DI PORDENONE

ORDINA

dalla data odierna e fino al 03/04/2020:

a) l'annullamento dei mercati:

- mercato cittadino del mercoledì
- mercato cittadino del sabato
- mercato del giovedì dei produttori agricoli di Torre
- mercato del venerdì dei produttori agricoli di Sacro Cuore
- mercato del venerdì di Villanova

b) la chiusura al pubblico di tutti i Cimiteri cittadini: Via Cappuccini, Rorai Grande, Villanova; Vallenoncello, Torre, consentendo l'accesso per le operazioni di sepoltura alle ditte incaricate del pubblico servizio ed a non oltre quindici persone che accompagnano la salma, salvo casi eccezionali da valutarsi a cura dell'Ufficio comunale competente (Ufficio di Polizia Mortuaria), previa motivata istanza.

RACCOMANDA

il rigoroso rispetto delle disposizioni relative al divieto di assembramento nelle strade, nelle piazze, nei parchi nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento di Polizia Urbana attea contribuire alla salvaguardia della salute pubblica;

AVVERTE

che, in caso di mancata ottemperanza agli obblighi della presente ordinanza, si procederà alla denuncia all'autorità competente per l'accertamento delle responsabilità, ai sensi dell'art. 650 c.p.

DISPONE

- l'obbligo di far rispettare la presente ordinanza agli Agenti della Forza Pubblica ed a chiunque spetti farla osservare;

- che la presente ordinanza venga:

- pubblicata all'albo pretorio-on line e comunicata a tutti gli operatori del mercato nonché esposta all'esterno dei cimiteri cittadini

- trasmessa:

- *Assessore al Commercio Emanuele Loperfido*
- *Assessore allo Sportello unico attività produttive Cristina Amirante*
- *Assessore ai Servizi demografici, elettorali e statistici e cimiteriali e alle Attività produttive Guglielmina Cucci*
- *Segretario Generale dott.ssa Flavia Leonarduzzi f.f.*
- *Dirigente del Settore IV – arch. Maurizio Gobbato*



COMUNE DI PORDENONE

- *Polizia Municipale*
- *Settore Affari Generali - Ufficio Comunicazione*
- *U.O.C. Difesa del Suolo, viabilità, mobilità Urbana, protezione civile*
- *Prefettura di Pordenone*
- *Questura di Pordenone*
- *Comando Compagnia Carabinieri*
- *Comando Gruppo guardia di Finanza*
- *Sezione Polizia Stradale di Pordenone*
- *Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pordenone*
- *Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 – Pordenone*
- *Centrale Operativa 118 c/o Azienda Ospedaliera “S. Maria degli Angeli”*
- *GEA*
- *GSM*
- *ATAP*
- *Taxisti*
- *Teatro Verdi*
- *Magazzino Comunale*
- *TURISMO FVG – PORDENONE*

Organizzazioni e Associazioni:

- *ASCOM – P.le Dei Mutilati, 4 - Pordenone;*
- *CONFESERCENTI – Via Montereale, 10/B - Pordenone;*
- *ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO AMBULANTE E DELLA MICROIMPRESA –
Annone Veneto*
- *COLDIRETTI – Pordenone*
- *CONFAGRICOLTURA - Pordenone*
- *CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - Pordenone*
- *UIL - TUCS Via San Valentino, 30 – Pordenone*
- *ADICONSUM Via San Valentino, 30 – Pordenone*
- *FEDERCONSUMATORI Via San Valentino, 30 - Pordenone*

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure, in via alternativa, al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL SINDACO
Alessandro Ciriani

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.